



Scutari, il 02/05 2019

Nr. 48 Prot

Alle Parrocchie della Arcidiocesi di Scutari

**Alle Comunità, Gruppi parrocchiali e associazioni in indirizzo
in Albania ed Italia**

Alla Associazione Enterculturales-Madrid

Al Seminario dei Gesuiti di Scutari

Ai Volontari albanesi e italiani in indirizzo

Oggetto: Richiesta della partecipazione di volontari al Campeggio Estivo di Velipoja

Per l'estate 2019 l'Associazione "Progetto Speranza" continuerà l'esperienza positiva del **Campeggio Estivo Residenziale** per bambini ed adolescenti disabili residenti.

Al Campeggio, che avrà luogo nella località marina di Velipoja, sono ammessi, oltre ai ragazzi/e delle Case Famiglia dell'Associazione "Progetto Speranza", coloro che frequentano la Scuola Speciale, gli ospiti del Centro di Sviluppo Statale, della Madonnina del Grappa, della suore di Madre Teresa, i minori disabili che vivono in famiglia, i quali possono essere accompagnati da un familiare se sarà ritenuto opportuno ed indispensabile dal responsabile del Progetto.

Il Campeggio, che si svolgerà in strutture mobili ed immobili (case in legno, tende e bungalow), si articolerà nei seguenti 3 turni:

- Lunedì 01° Luglio - Lunedì 15° Luglio;
- Mercoledì 17° Luglio - Martedì 30° Luglio;
- Giovedì 01° Agosto - Giovedì 15° Agosto;

Per la gestione del Campo, dell'animazione e dell'assistenza saranno impegnati, come avvenuto negli anni passati, Volontari albanesi e stranieri.

Il volontario che desidera partecipare ad un turno o più turni del Campeggio dovrà presentare domanda scritta **entro il 31/05/2019** ed avere le seguenti caratteristiche:

- Età superiore ai 20 anni (*eventuali deroghe dovrà essere concordate preventivamente con la responsabile del Progetto*);
- Provato spirito di **“servizio”** e capacità di affrontare relazioni con bambini e ragazzi in difficoltà psico-motorie e sensoriali;
- Equilibrio psicologico;
- Capacità di testimoniare il rispetto nei confronti del disabile, dell'ambiente, delle diversità, delle regole interne;
- Sobrietà nel parlare e nel vestire.

Il servizio del Volontario potrà svolgersi nei seguenti settori secondo un programma stabilito con la direzione e il proprio gruppo:

1. **Cucina, mensa, igiene dell'ambiente;**
2. **Assistenza alla persona del disabile che comprende l'igiene personale, l'accompagnamento nelle 24 ore, il lavaggio degli indumenti, il sostegno nelle diverse attività;**
3. **Animazione del gruppo e dei gruppi;**

Trattandosi di **soggetti disabili e di un Campeggio Residenziale** non esiste un orario di “servizio” ma lo stesso comprende l'arco delle 24 ore; il Volontario **vivrà** con i disabili e con il gruppo in cui è stato inserito.

Soltanto il volontario straniero potrà usufruire di un giorno di permesso nell'arco del turno, (per conoscere le attività e le strutture del Progetto Speranza) da concordare con la Direzione e gli altri Volontari del proprio gruppo.

Non saranno concessi permessi se non per cause gravi, fatta eccezione delle uscite serali previste dal regolamento.

La vita del Campeggio è regolata da norme basilari di convivenza che tutelano i diritti-doveri di tutti ma, soprattutto, tendono a garantire un soggiorno sicuro e tranquillo ai volontari ed ai ragazzi che sono e restano al centro di tutti i “servizi”. Il Volontario che decide di partecipare al Campeggio deve pertanto avere la consapevolezza di prestare un **servizio e non di fare una vacanza**; deve inoltre seguire il regolamento, che troverà all'interno della casa in lungo, tenda o del bungalow.

- **Il Volontario che arriva dall'estero dovrà contribuire alle spese di viaggio dal punto di arrivo in Albania fino a Velipoja e viceversa.**

- Il volontario potrà liberamente contribuire simbolicamente secondo la sua scelta, a sostenere ed aiutare nel contribuire allo svolgimento delle attività del Progetto Speranza.
- Nell'organizzare il proprio viaggio di andata e ritorno, il volontario straniero dovrà preoccuparsi di giungere al Campeggio un giorno prima dell'arrivo dei ragazzi, di ripartire il giorno dopo la fine del turno e precisamente:

-per il primo turno arrivo il 30/06	partenza il 16/07
-per il secondo turno arrivo il 16/07	partenza il 31/07
-per il terzo turno arrivo il 31/07	partenza il 16/08

Per evidenti motivi organizzativi non **si accettano volontari o gruppi di volontari che non garantiscono la propria presenza dall'inizio alla fine del turno prescelto**, salvo motivi irrinunciabili, concordati con il responsabile del Progetto.

Il Campeggio di Velipoja ha i seguenti obiettivi:

1. Sollevare le famiglie, anche se limitatamente ad un breve periodo, dal disagio che provoca la presenza di un figlio disabile; aiutare le mamme a socializzare i propri problemi; stimolarle a favorire il più possibile l'autonomia del figlio/a;
2. Testimoniare e far crescere una nuova cultura delle persone con capacità limitate, dimostrare che è possibile scoprire e mettere in moto in ogni persona potenzialità nascoste che devono essere valorizzate;
3. Creare nuovi stimoli ed occasioni di conoscenza e di scambio tra culture, etnie e fedi diverse;
4. Mettere in moto meccanismi di cambiamento nella cultura delle persone con capacità limitate che provochino anche interventi di decisione politica;
5. Testimoniare il principio della solidarietà, del servizio, dell'amore e del rispetto per chi vive una situazione di difficoltà.

Poiché l'Associazione Progetto Speranza opera all'interno della Chiesa Cattolica, la giornata del campo sarà scandita, mattina e sera, da una preghiera comunitaria nel rispetto della diversità di fede. Così come nei giorni festivi, sarà celebrata la Santa Messa per chi desidera santificare la festa, ma senza l'obbligo per i ragazzi e per i volontari appartenenti ad altre confessioni.

Le adesioni dovranno pervenire entro il **20 Maggio 2019**, di cui inviamo il formulario da compilare al seguente recapito:

E-mail: progetto.speranza@gmail.com

Indirizzo: Shoqata "Projekti Shpresa"
Lagj. Ndoc Mazi, Rr.Arra e Madhe, nr. 108
Shkoder, Albania.

Attendiamo una risposta nei tempi indicati (anche se negativa) in modo da poter inviare, a chi desidera intervenire, eventuali altre informazioni.

Affidiamo al Signore questo progetto estivo perché Egli, lo renda possibile, lo protegga e lo sostenga.

Si approva e si raccomanda


S. E. Mons. Angelo Massafra
Arcivescovo Metropolita della Diocesi
Scutari, Prift



Sig. Luigi MILA
Presidente del "Progetto Speranza"

